

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER
REGION**

Emanazione del regolamento concernente "Regolamento di esecuzione dell'articolo 3 della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 concernente "Legge regionale di stabilità 2026""	Erlass der „Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 2025, Nr. 10 „Regionales Stabilitätsgesetz 2026““
--	--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts;

Visto l'art. 43 del suddetto Statuto di autonomia, in base al quale il Presidente della Regione emana, con suo decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;

Aufgrund des Art. 43 des genannten Autonomiestatuts, laut dem der Präsident der Region mit eigenem Dekret die von der Regionalregierung beschlossenen Verordnungen erlässt;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. concernente "Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale";

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. „Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region“;

Visto in particolare l'articolo 3 della suddetta legge regionale n. 3/1997 e s.m. che autorizza la Regione a costituire una società di servizi e consulenza denominata Centro pensioni complementari regionali;

Aufgrund insbesondere des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F., mit dem die Region zur Errichtung einer Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft mit der Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ ermächtigt wird;

Vista la propria deliberazione n. 547 di data 2 aprile 1997, con la quale è stata costituita la suddetta società denominata "Centro pensioni complementari regionali S.p.A.", in breve "Pensplan Centrum S.p.A", ed è stato approvato il relativo statuto, successivamente più volte modificato;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 2. April 1997, Nr. 547, mit dem besagte Gesellschaft mit der Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten AG“, kurz „Pensplan Centrum AG“, errichtet und ihr Statut genehmigt wurde, welches später mehrmals geändert wurde;

Visto inoltre l'articolo 6 della suddetta LR n. 3/1997 e s.m. il quale prevede che con regolamento regionale sono indicati gli interventi finalizzati ad incentivare l'adesione ai Fondi pensione complementare o a sostenere la contribuzione ai Fondi stessi dei soggetti residenti in regione, che si trovano in particolari situazioni di svantaggio, sia per quanto attiene alla posizione occupazionale degli iscritti o di loro familiari, sia all'esistenza di motivate necessità assistenziali all'interno dei nuclei familiari stessi;

Visto il nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., emanato con decreto del Presidente della Regione n. 12 di data 15 giugno 2022 e s.m. che affida a Pensplan Centrum S.p.A. la gestione di tali interventi;

Visto l'articolo 3 della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 (Legge regionale di stabilità 2026) il quale prevede:

- al comma 1 che "A decorrere dall'esercizio 2026 la Regione provvede al finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 1997 e successive modificazioni con un trasferimento annuo a Pensplan Centrum S.p.A. pari a euro 650.000,00.";
- al comma 2 che "Con regolamento regionale, da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati i rapporti finanziari con Pensplan Centrum S.p.A. relativi al trasferimento e alla rendicontazione delle risorse di cui al presente articolo, nonché quant'altro possa occorrere per la piena applicazione dello stesso.";

Ritenuto quindi di dover adottare il regolamento di esecuzione del citato articolo 3 della LR n. 10/2025 al fine di disciplinare nel dettaglio i rapporti finanziari

Aufgrund ferner des Art. 6 des genannten RG Nr. 3/1997 i.d.g.F., laut dem mit einer Durchführungsverordnung die Maßnahmen aufgeführt werden, die darauf abzielen, den Beitritt zu den Zusatzrentenfonds zu fördern oder die Beitragszahlung an dieselben seitens der in der Region wohnhaften Personen, die sich in besonders schwierigen Verhältnissen – sowohl im Hinblick auf die Beschäftigungslage der Versicherten bzw. deren Familienangehörigen als auch hinsichtlich eines begründeten Fürsorgebedarfs innerhalb der Familie – befinden, zu unterstützen:

Aufgrund der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 15. Juni 2022, Nr. 12 erlassenen neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F., mit der Pensplan Centrum AG mit der Verwaltung dieser Maßnahmen betraut wird;

Aufgrund des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 2025, Nr. 10 (Regionales Stabilitätsgesetz 2026), in dem Folgendes vorgesehen wird:

- Abs. 1: „Ab dem Haushaltsjahr 2026 finanziert die Region die Maßnahmen laut Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F., wobei ein jährlicher Betrag in Höhe von 650.000,00 Euro an Pensplan Centrum AG überwiesen wird.“;
- Abs. 2: „Mit einer regionalen Durchführungsverordnung, die binnen drei Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes zu erlassen ist, werden die finanziellen Beziehungen mit der Pensplan Centrum AG hinsichtlich der Überweisung und der Abrechnung der Mittel laut diesem Artikel sowie alles andere, was für die vollständige Umsetzung dieses Artikels erforderlich ist, geregelt.“;

Nach Dafürhalten demnach, die Durchführungsverordnung zum erwähnten Art. 3 des RG Nr. 10/2025 zu erlassen, in der die finanziellen Beziehungen mit der

con Pensplan Centrum S.p.A., nonché quant'altro si renda necessario per la piena applicazione del medesimo articolo 3;

In accordo con Pensplan Centrum S.p.A.;

Preso atto che il presente regolamento disciplina principalmente i rapporti finanziari tra la Regione e Pensplan Centrum S.p.A. e ritenuto quindi di non dover provvedere alla consultazione del comitato per lo sviluppo della previdenza complementare previsto dall'art. 8-ter della LR n. 3/1997 e s.m.;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 18 marzo 2026, n. 50,

decreta

- è emanato il seguente regolamento.

Regolamento di esecuzione dell'articolo 3 della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 concernente "Legge regionale di stabilità 2026"

Art. 1

Disposizioni generali

1. Il presente regolamento attua le disposizioni contenute nell'articolo 3 della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 concernente "Legge regionale di stabilità 2026" (di seguito "LR 10/2025").

2. Destinataria del finanziamento di cui all'articolo 3 della suddetta LR 10/2025 è la società Pensplan Centrum S.p.A. (di seguito anche "Società").

Pensplan Centrum AG sowie alle anderen für die Umsetzung des Art. 3 erforderlichen Einzelheiten im Detail geregelt werden;

Im Einvernehmen mit Pensplan Centrum AG;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass mit dieser Verordnung hauptsächlich die finanziellen Beziehungen zwischen der Region und der Pensplan Centrum AG geregelt werden, und nach Dafürhalten demnach, dass der im Art. 8-ter des RG Nr. 3/1997 i.d.g.F. vorgesehene Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge nicht angehört werden muss;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 18 März 2026, Nr. 50

verfügt

DER PRÄSIDENT:

- Die nachstehende Verordnung wird erlassen.

Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 2025, Nr. 10 „Regionales Stabilitätsgesetz 2026“

Art. 1

Allgemeine Bestimmungen

(1) Durch diese Verordnung werden die Bestimmungen des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 2025, Nr. 10 „Regionales Stabilitätsgesetz 2026“ (in der Folge: „RG Nr. 10/2025“) umgesetzt.

(2) Empfängerin der Finanzierung laut Art. 3 des genannten RG Nr. 10/2025 ist die Gesellschaft Pensplan Centrum AG (in der Folge auch „Gesellschaft“).

Art. 2
Interventi oggetto di finanziamento

1. Sono oggetto del finanziamento di cui all'articolo 3 della LR 10/2025 gli interventi previsti dall'articolo 6 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. (Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale) e disciplinati dagli articoli da 12 a 15 del nuovo regolamento di esecuzione della medesima legge regionale n. 3/1997 e s.m., emanato con decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2022, n. 12 e s.m..

Art. 3
Rapporti finanziari

1. La Giunta regionale, tenuto conto dei fabbisogni finanziari indicati dalla Società entro il mese di settembre dell'anno precedente, provvede con propria deliberazione, entro il mese di marzo di ogni anno, ad assegnare alla Società stessa il finanziamento di cui all'articolo 3 della LR 10/2025. L'ammontare del finanziamento non può superare l'importo di euro 650.000,00 annui.

2. Entro il 30 giugno di ogni anno la Società provvede a rendicontare le spese inerenti agli interventi di cui all'articolo 2 relative all'anno precedente mediante presentazione in digitale della seguente documentazione:

a) relazione dettagliata sottoscritta dal legale rappresentante della Società contenente in particolare:

- 1) il numero delle domande presentate, con indicazione di quelle accolte, nell'anno precedente relative agli interventi di cui all'articolo 2, suddiviso per tipologia di intervento in base alla classificazione prevista dall'articolo 13, comma 1, lettera d) del D.P.Reg. n. 12/2022 e s.m. e la relativa spesa;
- 2) le spese di gestione operativa delle domande presentate nell'anno precedente, relative agli interventi di cui all'articolo 2 con riferimento particolare alle spese per il personale, per i fornitori, per la eventuale implementazione di infrastrutture tecnologiche e/o di evolutive software per le quote di ammortamento relative agli

Art. 2
Finanzierte Maßnahmen

(1) Die Finanzierung laut Art. 3 des RG Nr. 10/2025 betrifft die Maßnahmen laut Art. 6 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. (Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region), die durch die Art. 12–15 der neuen mit Dekret des Präsidenten der Region vom 15. Juni 2022, Nr. 12 i.d.g.F. erlassenen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/1997 i.d.g.F. geregelt sind.

Art. 3
Finanzielle Beziehungen

(1) Die Finanzierung laut Art. 3 des RG Nr. 10/2025 wird der Gesellschaft bis März eines jeden Jahres mit Beschluss der Regionalregierung unter Berücksichtigung des von der Gesellschaft bis September des Vorjahres angegebenen Finanzbedarfs zugewiesen. Die Höhe der Finanzierung darf den Betrag von 650.000,00 Euro jährlich nicht überschreiten.

(2) Bis 30. Juni eines jeden Jahres rechnet die Gesellschaft die im Vorjahr bestrittenen Ausgaben betreffend die Maßnahmen laut Art. 2 anhand nachstehender in digitaler Form vorzulegender Dokumente ab:

a) vom gesetzlichen Vertreter der Gesellschaft unterzeichneter detaillierter Bericht mit folgenden Angaben:

- 1) die Zahl der im Vorjahr eingereichten und angenommenen Gesuche betreffend die Maßnahmen laut Art. 2, unterteilt nach Maßnahmentypen auf der Grundlage der im Art. 13 Abs. 1 Buchst. d) des D.P.Reg. Nr. 12/2022 i.d.g.F. vorgesehenen Einstufung, und die entsprechende Ausgabe;
- 2) die Verwaltungsausgaben für die im Vorjahr eingereichten Anträge betreffend die Maßnahmen laut Art. 2 mit Bezug insbesondere auf die Ausgaben für Personal, für Lieferanten, für die eventuelle Implementierung technologischer Infrastrukturen und/oder Softwareweiterentwicklungen, für die

investimenti correlati a tali sviluppi e ogni altra spesa inerente, ai costi relativi ai servizi erogati dai Pensplan Infopoint, alle spese di promozione e comunicazione e alle altre spese di gestione sostenute nell'anno precedente;

3) una breve descrizione delle azioni promosse al fine di diffondere la conoscenza dei contributi di cui all'articolo 2 e incentivarne la richiesta, realizzate nell'anno precedente;

4) gli avanzi o le maggiori spese rispetto al finanziamento regionale relativi all'anno precedente;

b) eventuale documentazione di spesa relativa agli oneri di cui alla lettera a) punto 2);

c) bilancio di esercizio al 31 dicembre dell'anno precedente con evidenziate le voci di spesa e le parti relative al finanziamento di cui al presente regolamento.

3. Le risorse non utilizzate relative all'anno di competenza possono essere impiegate in altri esercizi esclusivamente per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 2. In caso di insufficienza delle risorse assegnate nell'anno di competenza, possono essere impiegati i finanziamenti non utilizzati di competenza degli esercizi precedenti. Qualora anche tali risorse risultino insufficienti, la società provvede con risorse proprie. Ai fini del calcolo del fabbisogno finanziario di cui al comma 1 la Società tiene conto di tali risorse non utilizzate, delle stime di spesa previste per l'anno in corso e delle proiezioni future.

Art. 4

Norme transitorie

1. Per l'anno 2026 la Giunta regionale provvede a trasferire alla Società l'intero importo stanziato sull'apposito capitolo di spesa del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio 2026 entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Abschreibungen auf Investitionen im Zusammenhang mit diesen Entwicklungen und alle sonstigen damit verbundenen Ausgaben, auf die Kosten für die von den Pensplan-Infopoints erbrachten Dienste, auf die Ausgaben für Werbung und Kommunikation und auf alle sonstigen im Vorjahr bestrittenen Verwaltungsausgaben;

3) eine Kurzbeschreibung der im Vorjahr durchgeführten Initiativen zur Bekanntmachung der Beiträge laut Art. 2 zur Förderung ihrer Inanspruchnahme;

4) der Überschuss oder die Mehrausgaben im Verhältnis zu der von der Region für das Vorjahr zugewiesenen Finanzierung;

b) eventuelle Ausgabenbelege betreffend die Ausgaben laut Buchst. a) Z. 2);

c) Jahresabschluss zum 31. Dezember des Vorjahres mit Angabe der Ausgabenposten und der Abschnitte betreffend die in dieser Verordnung vorgesehene Finanzierung.

(3) Die im Bezugsjahr nicht verwendeten Mittel können in anderen Geschäftsjahren ausschließlich für die Finanzierung der Maßnahmen laut Art. 2 verwendet werden. Sollten die im Bezugsjahr zugewiesenen Mittel nicht ausreichen, können nicht verwendete Mittel aus den vorhergehenden Geschäftsjahren verwendet werden. Sollten auch diese Mittel nicht ausreichen, greift die Gesellschaft auf ihre eigenen Mittel zurück. Zur Berechnung des Finanzbedarfs laut Abs. 1 berücksichtigt die Gesellschaft die nicht verwendeten Mittel, die geschätzten Ausgaben für das laufende Jahr sowie die Zukunftsprognosen.

Art. 4

Übergangsbestimmungen

(1) Für das Jahr 2026 überweist die Regionalregierung der Gesellschaft binnen eines Monats nach Inkrafttreten dieser Verordnung den gesamten Ansatz des entsprechenden Ausgabenkapitels des Haushaltsvoranschlags der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2026.

Art. 5
Entrata in vigore

Art. 5
Inkrafttreten

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(1) Diese Verordnung tritt am fünfzehnten Tag nach der Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino AltoAdige/Südtirol ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 2/2009 e s.m..

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol gemäß Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes Nr. 2/2009 i.d.g.F. veröffentlicht.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT
Arno Kompatscher
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).